

## **AGGIORNAMENTO AL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL 28 Gennaio 2015**

Con la legge 186/2014, in vigore da giovedì 1° gennaio, è stato introdotto nel Codice penale il reato di autoriciclaggio all'articolo 648 ter.1. Viene sanzionato il comportamento di chi abbia commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, provvedendo successivamente alla sostituzione, trasferimento, impiego in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, del denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

È stato inoltre introdotta una modifica all'art. 25-octies del DLgs 231/01, che terrà adesso in considerazione anche questo nuovo reato ed entrerà in vigore il 01/01/2015.

L'autoriciclaggio consiste nell'attività di occultamento dei proventi derivanti da crimini propri. Si riscontra soprattutto a seguito di particolari reati, come ad esempio: l'evasione fiscale, la corruzione e l'appropriazione di beni sociali.

link alla legge 186/2014

<http://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?id=%7bA8F50441-D226-4672-92DD-372AA24DA52A%7d>

e al D.lgs. 231/01 come modificato dalla legge stessa

<http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2001-06-08;231>

Firenze 28/01/2015